

Il riciclaggio e i rischi del web spiegati ai giovani: prosegue l'impegno di BCC Felsinea nel portare l'educazione economico-finanziaria nelle scuole del territorio

Nei giorni scorsi la banca ha approfondito il tema del riciclaggio nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica presso l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena aderendo al percorso didattico

“Legalità e Misure di Contrasto alla Criminalità Organizzata”.

Coinvolte sei classi del quarto anno dell'indirizzo Tecnico Economico.

San Lazzaro di Savena (BO), 19.04.2022 – “Il tema del riciclaggio è davvero ampio e complesso, ma è importantissimo che i giovani lo conoscano, soprattutto perché oggi queste attività criminali avvengono attraverso modalità e canali con cui è facile che i ragazzi possano entrare in contatto: penso, in particolare, alle **criptovalute**, al **dark web** oppure ai **videogiochi online**” sottolinea **Barbara Pagani, Responsabile Ufficio Antiriciclaggio di BCC Felsinea** e Referente Interna Antiriciclaggio per Cassa Centrale Banca.

Da qui la volontà di BCC Felsinea di approfondire questi temi nell'incontro relativo a **“Legalità e Misure di Contrasto alla Criminalità Organizzata”**, che si è tenuto nei giorni scorsi all'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena, dove si è spiegato agli studenti di sei classi quarte del Tecnico Economico che cos'è il riciclaggio, come si manifesta e quali misure adottano le banche per controllare la clientela e i movimenti bancari al fine di **prevenire e contrastare operazioni illecite**.

Da diversi anni BCC Felsinea porta avanti una proficua collaborazione con l'Istituto Mattei allo scopo di aiutare i ragazzi a familiarizzare con i principali temi legati all'ambito economico-finanziario affinché possano muoversi con maggiore consapevolezza all'interno di questo mondo a volte insidioso. “Negli ultimi 2 anni abbiamo preso parte a un nuovo progetto del Mattei nell'ambito dell'**insegnamento curricolare di Educazione Civica**, che mira a far conoscere ai giovani quali sono i diversi attori in gioco nel contrasto alla **criminalità organizzata**: un'iniziativa di grande importanza soprattutto alla luce dell'aumento delle attività legate al riciclaggio. Nel **2021**, ad esempio, sono state quasi **140mila** le **segnalazioni di operazioni sospette, in crescita del 23,3% rispetto al 2020**” precisa Barbara Pagani, relatrice del corso.

La pandemia e le misure straordinarie messe in campo dal Governo hanno, infatti, generato maggiori rischi di riciclaggio: basti pensare, ad esempio, alle manovre speculative sui vaccini, alle raccolte fondi purtroppo non sempre lecite oppure alle operazioni collegate ai crediti fiscali e alla possibilità di cederli a intermediari, come nel caso del Superbonus 110%.

Inoltre, si è assistito alla nascita di **metodi sempre più “innovativi” per condurre operazioni illecite**: le criptovalute, e il web più in generale, sono i nuovi mezzi attraverso cui poter riciclare denaro, compiere truffe ai danni dei cittadini e anche permettere una maggiore ingerenza nei processi amministrativi pubblici.

BCC Felsinea annovera 21 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 160 collaboratori e oltre 11.900 Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi raggiunge gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva si attesta a 1,6 miliardi di euro (900 milioni di raccolta diretta e 700 milioni di raccolta indiretta, di cui 500 milioni di risparmio gestito e assicurativo) e i fondi propri assommano a 117 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 21,7%.

BCC Felsinea fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 71 banche e 1.482 sportelli in tutta Italia, oltre 11.450 collaboratori e più di 450.000 Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 91,6 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 22,6% - si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani e tra quelli più solidi del Paese.